

**Oggetto: Approvazione modifica al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 17, commi 12 e 13 della L.R. n. 56/77 s.m.i.**

A relazione dell'Assessore all'Urbanistica

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito il Presidente, il quale invita i Sigg. Consiglieri presenti in aula a comunicare la propria eventuale astensione dalla discussione e votazione del presente atto, in caso di correlazioni fra il contenuto della deliberazione ed i propri interessi o di parenti o affini fino al quarto grado, in base all'art. 78, c. 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., richiamando altresì l'art. 5, c. 2 del Regolamento del Consiglio comunale della Città di Pinerolo in base al quale "I Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alle sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari nei casi previsti dalla legge", ed al comma successivo "Il divieto di cui al precedente comma comporta l'obbligo di assentarsi dall'adunanza per tutto il tempo della discussione e della votazione, informando il Segretario, che dà atto a verbale dell'avvenuta osservanza di tale obbligo";

**PREMESSO** che con deliberazione di C.C. n. 11 in data 23/03/2016, è stata approvata la Variante Strutturale al P.R.G.C. denominata "Variante Ponte";

**DATO ATTO** che successivamente all'approvazione della predetta Variante Ponte, sono emersi, nel corso delle attività istruttorie, alcuni errori e/o contrasti, determinati anche dalla quantità di variazioni apportate negli anni precedenti allo strumento urbanistico;

**EVIDENZIATO** che, in relazione a quanto sopra, sono state raccolte numerose comunicazioni da parte di professionisti ed operatori, riguardanti la segnalazione di errori materiali e/o contrasti nell'ambito dello strumento urbanistico, così come si è desunto dalla pubblicità data sia sul sito istituzionale del Comune che presso gli uffici del Settore Urbanistica;

**CONSIDERATO** che gli errori ed i contrasti riguardano sia l'apparato normativo (Norme di Attuazione e Tabelle di zona) che alcune tavole grafiche di carattere prescrittivo, nonché il mancato aggiornamento alle specifiche prescrizioni vincolistiche su determinati edifici;

**ESAMINATI** i documenti allegati alla presente deliberazione:

- 1) "Modifiche normative, ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa"
- 2) "Modifiche cartografiche, ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa",

sui quali sono riportate le variazioni da apportate allo strumento urbanistico vigente (PRGC), con evidenziati gli errori materiali, nonché gli atti che eliminano contrasti fra enunciazioni dello stesso strumento e per i quali sia evidente e univoco il rimedio;

**DATO ATTO** che, fermo restando l'invarianza dei documenti e/o tavole non interessate dalle presenti correzioni, le modifiche di carattere normativo riguardano:

- per quanto concerne le Norme di Attuazione i seguenti articoli:
  - art. 3 - Edificabilità e applicazione dei parametri
  - art. 5 - Parametri edilizi
  - art. 16 - Intervento edilizio diretto (permesso di costruire)
  - art. 22 - Agibilità delle costruzioni
  - art. 23 - Tipi di intervento di carattere edilizio

art. 25 - Destinazioni d'uso  
art. 25bis - Destinazione d'uso commerciale  
art. 32 - Coperture - utilizzo dei sottotetti e del sottosuolo  
art. 33 - Classificazione delle aree  
art. 36 - Nuclei di antica formazione  
art. 37 - Centri storici  
art. 39 - Aree di tipo B  
art. 45 - Tutela della qualita' architettonica e della testimonianza storica fuori dal centro storico  
art. 46 - Aree a destinazione produttiva  
art. 49 - Condizioni di permanenza delle attivita' produttive in zona impropria  
art. 53 - Aree agricole (aree E, EM, ED)  
art. 55 - Aree per insediamenti terziari commerciali e direzionali (Sigla T)  
art. 68 - Fonti alternative di energia  
art. 72 - Deroghe alle norme di P.R.G.

- per quanto concerne le Tabelle di Zona le seguenti aree:

RU6.4 – Corcos  
F5 - Cottolengo  
RU4.2 – Malora  
C4.2 – via Sabotino  
C4.8 – via Sabotino est  
CE4.1 – Ospedale  
CE4.3 – Malora ovest  
CE4.2B – viale Pasubio  
ED1.1 – Cimitero / Lemina  
E – Territorio di pianura  
F4 - Ospedale  
RU4.2 - Malora  
CE4.2A – viale Pasubio  
T6.3 – Garetto  
D7.2 - Schierano

Mentre le modifiche di carattere cartografico, riguardano le seguenti aree:

A2.1 - Centro Storico principale  
A1.2 - Abbadia Alpina  
NR1.1 - San Martino  
B5.4 - Madonnina  
X9 - Via Caprilli  
NF6.2 - Baudenasca  
C6.13 – corso Torino / stradale Orbassano  
D1.1 - Cartiera Val Chisone  
B4.1 - Ponte Lemina  
RU4.2 - Malora  
SP3.1 - Nodo di Interscambio  
tav. n. 3 - Planimetria del Piano Particolareggiato (ora “Planimetria di progetto 3”)  
legenda della tav. p - Centro Storico commerciale e delle Istituzioni  
legenda della tav. q - Abbadia Alpina, S. Martino, Borg. Fossat  
legenda della tav. r - Riva, Gerbido  
legenda della tav. s - Ainana, Costagrande, Usseglio, Talucco, Freirogna, Losani  
legenda della tav. t - Pascaretto, Case Bianche, Baudenasca, Motta Grossa

**VISTI** i documenti di seguito riportati, redatti dal Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Pinerolo in data ottobre 2017, consistenti in:

- 1) “Modifiche normative ai sensi dell’art. 17 comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa”
- 2) “Modifiche cartografiche ai sensi dell’art. 17 comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa”,
- 3) tav. I.J + I.F Uso del suolo – Sviluppo Centri Abitati
- 4) tav. I.H + I.I “ “ “ “
- 5) tav. I.E + I.A “ “ “ “
- 6) legenda 1:5.000 “ “ “ “
- 7) tav. e.1.A “ “ “ “
- 8) tav. e.1.B “ “ “ “
- 8) tav. G.a “ “ “ “
- 9) Planimetria di progetto 3
- 10) tav. i – Beni ambientali

**RITENUTO** necessario provvedere alla correzione degli errori materiali ed eliminare i contrasti fra le enunciazioni dello stesso strumento, evidenziati dalle strutture dell'Ente oltre che dai cittadini e professionisti, al fine di risolvere alcune delle problematiche riscontrate;

**RILEVATO** che le modifiche proposte al P.R.G.C. vigente, oggetto della presente deliberazione, rientrano tra quelle che non costituiscono variante ai sensi dell'art. 17, comma 12, punto a) della L.R. 56/77 e s.m.i., ma solo correzioni di errori materiali o eliminazioni di contrasti, per l’eliminazione dei quali il Consiglio Comunale è titolato all’approvazione;

**DATO ATTO** che a norma dell’art. 22 del Regolamento del Consiglio la presente deliberazione è stata sottoposta all’esame della quarta commissione consiliare nelle date del 25/10/2017 e del 15/11/2017, oltre che della commissione capigruppo in data 23/11/2017;

**PRESO ATTO** che non sono pervenute segnalazioni di conflitto d’interesse, ai sensi dell’art. 6 bis della legge n. 241/1990, il quale testualmente stabilisce: *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Dirigente Settore Urbanistica-Suap, Ing. Antonio Morrone, in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dando atto che per quanto concerne l’eliminazione del vincolo ex artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 sul fabbricato di proprietà comunale, sito in Piazza Ploto, trattasi di una mera presa d’atto della dichiarazione di non interesse culturale da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e Paesaggistici, pervenuto in data 4/7/2007, ns. prot. n. 28539. Si evidenzia altresì che sull’edificio è comunque presente un vincolo relativo alla tipologia d’intervento edilizio, i cui contenuti non possono eccedere il restauro o il risanamento conservativo. Inoltre, il predetto fabbricato è collocato in area vincolata dal PRGC ai sensi dell’art. 24 della L.R. 56/77, e come tale l’attuazione di interventi diversi dal restauro o risanamento conservativo possono avvenire esclusivamente previa approvazione di un piano di recupero (PDR), ai sensi dell’art. 36 delle NTA del PRGC che a sua volta richiede il parere favorevole della Commissione Regionale, di cui all’art. 91bis della medesima L.R. 56/77;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione, non comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, non deve essere sottoposta al parere di regolarità contabile ex art. 49 - comma 1) del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore economico-finanziario;

**RICHIAMATE** le norme procedurali di cui al comma 13 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., dal quale si evince che l'approvazione del presente atto deliberativo appartiene al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e che successivamente verrà pubblicata e inviata a Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino;

**RITENUTO** di approvare i documenti allegati al presente atto deliberativo, per dare corso a quanto programmato;

Con \_\_\_\_ voti \_\_\_\_ espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli elaborati costituenti modifica al P.R.G.C. vigente, ai sensi dei commi 12 e 13 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., consistenti in:

- 1) “Modifiche normative ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa”
- 2) “Modifiche cartografiche ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 56 del 5/12/1977 s.m.i. - Relazione illustrativa”,
- 3) tav. I.J + I.F Uso del suolo – Sviluppo Centri Abitati
- 4) tav. I.H + I.I “ “ “ “
- 5) tav. I.E + I.A “ “ “ “
- 6) legenda 1:5.000“ “ “ “
- 7) tav. e.1.A “ “ “ “
- 8) tav. e.1.B “ “ “ “
- 8) tav. G.a “ “ “ “
- 9) Planimetria di progetto 3
- 10) tav. i – Beni ambientali

2) di dare atto che gli elaborati approvati e conservati agli atti, poiché realizzati in forma digitale, fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati alla stessa;

3) di dare atto che la presente deliberazione, completa di tutta la documentazione di cui al precedente punto, verrà pubblicata, e trasmessa agli Enti interessati, a norma del comma 13 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..